XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. C. 2984, approvata dal Senato, C. 27 Brambilla, C. 54 Brambilla, C. 136 Bruzzone, C. 1002 Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, C. 1081 Bof, C. 1541 Brambilla, C. 1652 Sergio Costa, C. 1670 Brambilla, C. 1673 Zanella, C. 2047 Caramiello, C. 2162 Bruzzone, C. 2413 Caramiello, C. 2422 Zanella e C. 2799 Zanella *(Seguito dell'esame e conclusione)* 147

SEDE REFERENTE

Giovedì 26 novembre 2026. — Presidenza del presidente Francesco BRUZZONE. – Interviene il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste, Luigi D'Eramo.

La seduta comincia alle 9.

Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.
C. 2984, approvata dal Senato, C. 27 Brambilla, C. 54 Brambilla, C. 136 Bruzzone, C. 1002 Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, C. 1081 Bof, C. 1541 Brambilla, C. 1652 Sergio Costa, C. 1670 Brambilla, C. 1673 Zanella, C. 2047 Caramiello, C. 2162 Bruzzone, C. 2413 Caramiello, C. 2422 Zanella e C. 2799 Zanella.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato, da ultimo, nella seduta del 24 novembre 2026.

Francesco BRUZZONE, *presidente*, ricorda che nella seduta di martedì 24 novembre 2026 la Commissione ha proseguito la votazione delle proposte emendative, respingendo, da ultimo, l'emendamento Forattini 6.68.

Comunica, quindi, che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni II, IV, VIII, IX, X e XII, i pareri favorevoli con osservazioni delle Commissioni I e XIV, il nulla osta delle Commissioni III e VII, mentre le Commissioni VI e XI e la Commissione parlamentare per le questioni regionali hanno fatto sapere che non esprimeranno il parere. Informa inoltre che la V Commissione Bilancio esprimerà il prescritto parere direttamente all'Assemblea.

Avverte, altresì, che a seguito di quanto concordato nella riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, di martedì 24 novembre 2026, la Commissione conferirà il mandato alle relatrici a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame in questa seduta, entro e non oltre le ore 9.40, orario di inizio delle votazioni in Assemblea.

Francesco Emilio BORRELLI (AVS), intervenendo per dichiarazione di voto sulla proposta di conferimento del mandato alle relatrici, esprime, a nome del gruppo di AVS, l'assoluta contrarietà sul provvedimento in esame.

Ricorda che la Commissione ha discusso meno dell'1 per cento degli emendamenti presentati; ritiene, alla luce di tale dato, che sia stato davvero inutile il grande sforzo organizzativo compiuto dai gruppi parlamentari di opposizione, anche in relazione alla presentazione delle numerosissime proposte emendative presentate.

Ricorda come tutte le associazioni ambientalistiche si siano espresse in senso fortemente contrario sul provvedimento in esame e che oggi si terrà una manifestazione pubblica organizzata dalle stesse associazioni. Sottolinea, inoltre, che questo metodo di legiferare abbia portato al « muro contro muro » tra le forze politiche ed abbia in parte indotto il gruppo di AVS a presentare nella giornata di ieri una proposta di legge volta ad abolire integralmente l'esercizio della pratica venatoria.

Ricorda che ad essere danneggiati dall'entrata in vigore di tale proposta di legge saranno essenzialmente gli animali e gli uomini nei casi in cui si verificheranno incidenti nell'esercizio dell'attività venatoria, caso purtroppo molto frequente, come più volte rilevato nel corso dell'esame delle proposte emendative. Tali episodi – sostiene – saranno destinati ad aumentare negli anni con l'introduzione delle disposizioni previste dalla proposta di legge in esame.

Ribadisce quanto più volte sottolineato e cioè che considerare i cacciatori quali « bio-regolatori » degli ecosistemi è inammissibile.

Sottolinea che, se alle prossime elezioni l'attuale maggioranza di governo tornerà a vincere, questa legge sarà uno degli ultimi provvedimenti approvati da questo Governo, verosimilmente tra gennaio e febbraio del 2027. Se a prevalere saranno, invece, le forze politiche di opposizione, questa legge andrà abolita integralmente.

Ritiene, quindi, che legiferare in questo modo sia completamente inutile e che sia stato assolutamente sbagliato respingere i tentativi di modifica che le opposizioni hanno tentato di portare avanti. Evidenzia come questo provvedimento rappresenti un brutto precedente nel modo di legiferare, non essendosi verificata l'occasione per addivenire all'approvazione di un testo condiviso che avrebbe potuto aggiornare correttamente la legge n. 157 del 1992.

Ribadisce il voto convintamente contrario del proprio gruppo sul conferimento del mandato alle relatrici a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame.

Susanna CHERCHI (M5S), intervenendo per dichiarazione di voto sulla proposta di conferimento del mandato alle relatrici, sottoscrive integralmente le parole del collega Borrelli.

Ricorda brevemente alcuni dati circa le posizioni dell'opinione pubblica rispetto al provvedimento che si intende approvare: il 70 per cento degli italiani si ritiene contrario alla caccia, mentre il 27 per cento ritiene che debba essere abolita integralmente.

Rammenta inoltre la contrarietà del mondo dell'associazionismo e dello spettacolo, nonché i numerosi spot « crudi e crudeli » che una emittente televisiva ha prodotto per sensibilizzare l'opinione pubblica contro la pratica della caccia.

Si augura dunque che venga presto abolita integralmente tale pratica, che è una sorta di « divertimento » che massacra gli animali.

Ribadisce il voto convintamente contrario del proprio gruppo sul conferimento del mandato alle relatrici a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame.

Laura CAVANDOLI (LEGA), *relatrice*, ritiene di dover fornire alcuni dati per evitare che le affermazioni non veritiere che sono state avanzate dalle opposizioni diventino vere a forza di ripeterle.

Ricorda quindi che gli incidenti legati alla pratica della caccia sono una trentina all'anno e una decina di questi sono mortali. Sottolinea inoltre che gli incidenti stradali legati alla presenza della fauna selvatica causano ogni anno una quindicina – ventina di morti (e si tratta della prima causa di morte legata agli animali nel nostro Paese). Rileva poi che centinaia di animali di affezione sono vittime degli ani-

mali della fauna selvatica e decine di migliaia sono gli animali da allevamento che restano vittime sempre della fauna selvatica. Stigmatizza quindi l'atteggiamento di coloro che si considerano difensori degli animali, mentre spesso tendono a « tifare » per un certo genere di animali e non per altri.

Intende poi rettificare quella che ritiene la più grande bugia che è stata sostenuta nel corso dei lavori su questa proposta di legge, ovvero che la stragrande maggioranza degli italiani sia contraria alla pratica venatoria. Ricorda che le sottoscrizioni per promuovere due recenti referendum volti ad abolire la caccia hanno fatto registrare meno di 110.000 firme. Afferma quindi si possa ritenere che su 50 milioni di elettori, soltanto lo 0,2 per cento abbia sottoscritto i quesiti referendari volti ad abrogare la caccia.

Alla luce di tali dati oggettivi, ribadisce il voto convintamente favorevole del proprio gruppo sul conferimento alle relatrici del mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame.

Monica CIABURRO (FDI), *relatrice*, sottolinea come le opposizioni abbiano pervicacemente mantenuto un atteggiamento ideologico sul tema. Ritiene invece che il ruolo dei parlamentari all'interno delle Istituzioni sia proprio quello di « spogliarsi » di tale atteggiamento ideologico, al fine di acquisire la giusta consapevolezza per legiferare, anche tenendo conto delle evoluzioni presenti nella società.

Ricorda infatti che il tema è l'introduzione di un nuovo paradigma per la gestione della fauna selvatica; per questo ritiene che gli agricoltori ben possano essere ritenuti dei « bio-regolatori ».

Ritiene, quindi, deprecabile il comportamento di coloro che hanno creato e utilizzato le immagini di quegli spot strazianti; ricorda che avrebbe potuto agevolmente produrre le immagini davvero strazianti di animali, sia selvatici sia da allevamento, cacciati dai lupi.

Ritiene dunque che sia mancata, soprattutto da parte delle opposizioni, la volontà di trovare un punto di caduta tra le posizioni al fine di approvare un provvedimento condiviso.

Ribadisce il voto convintamente favorevole del proprio gruppo sul conferimento del mandato alle relatrici a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame.

Marco CERRETO (FDI), interviene per esprimere, a nome del gruppo di Fratelli d'Italia, un sincero ringraziamento nei riguardi degli uffici della Commissione per la professionalità e la disponibilità mostrate nel gestire, in questi cinque mesi, un provvedimento articolatissimo, con una mole di emendamenti senza precedenti nella storia della Repubblica Italiana.

Francesco BRUZZONE, *presidente*, si associa, anche a nome di tutti gli altri gruppi presenti, ai ringraziamenti espressi dal deputato Cerreto. Avverte che con il conferimento del mandato alle relatrici a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento in esame, si intenderanno respinte tutte le proposte emendative accantonate, non ancora esaminate e non già ritirate.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire alle relatrici, Cavandoli e Ciaburro, il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sulla proposta di legge C. 2984, approvata dal Senato, risultando, pertanto, respinte tutte le proposte emendative accantonate, non ancora esaminate e non già ritirate.

Delibera altresì di richiedere l'autorizzazione a riferire oralmente in Assemblea.

Francesco BRUZZONE, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 9.20.